

Il nodo del personale  
**Riforma  
endoregionale,  
la discussione  
in Commissione**

PERUGIA – La prima commissione del consiglio regionale, presieduta da Oliviero Dottorini, si è occupata giovedì della riforma del sistema amministrativo regionale ed endoregionale. “L’impatto della riforma è completamente legato alla questione del personale - ha spiegato Rossi - il cui costo complessivo è di circa 33 milioni di euro: le Comunità montane, al 30 giugno, contavano 933 dipendenti. Si prevede il trasferimento dei due terzi di essi all’Agenzia per la forestazione mentre i rimanenti andrebbero alle nuove Unioni dei Comuni. Gli Ambiti territoriali integrati andranno superati puntando ad un unico soggetto regolatore per l’acqua e ad uno per i rifiuti. La riforma dei Consorzi di bonifica si basa sulla semplificazione numerica, mantenere i 100 dipendenti diventa economicamente insostenibile. È stato necessario cercare una via intermedia”.

